



QUALE RUOLO ISTITUZIONALE PUÒ AVERE IL COMMERCIALISTA NEL SISTEMA DEI CONTROLLI DEI FONDI STRUTTURALI – FINANZIAMENTI EUROPEI 2007/2013?

Dott.ssa Daniela BRUSCO
Consigliere ODCEC Perugia

Diretta 18 ottobre 2010

LA CENTRALITÀ DEL RUOLO DEL COMMERCIALISTA



La centralità del ruolo del commercialista in ogni fase della gestione dei finanziamenti europei è conseguenza diretta della prerogativa più propria ed insostituibile della nostra professione: essere, cioè, attivatore dello sviluppo sano, coerente e pienamente rispettoso delle regole a contatto costante e diretto con il mondo dell'impresa.

NOVEMBRE 2009

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto formativo volto a promuovere il ruolo del commercialista in relazione a tutte le fasi di richiesta e gestione delle provvidenze comunitarie, in un'ottica di prevenzione delle irregolarità e delle frodi che è stato siglato lo scorso novembre 2009.

RISPETTO DELLA NORMATIVA COMUNITARIA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



In quell'occasione il ministro Ronchi si è detto sicuro che "l'azione combinata dell'Ordine e del Dipartimento darà un impulso significativo al rispetto della normativa comunitaria in questo settore e, quindi, ad una maggior apertura del mercato, soprattutto a vantaggio delle piccole e medie imprese"

NELLA PREMESSA DEL PROTOCOLLO DI INTESA SI LEGGE:

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



“Gli iscritti nella sezione A dell’albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili rappresentano per il sistema produttivo un punto di riferimento essenziale nel percorso di crescita e di sviluppo delle imprese italiane”.

PARTNER DI RIFERIMENTO

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Anche sulla base di tale considerazione, quindi, il nostro Albo è stato scelto come partner di riferimento per lo sviluppo di un'operazione culturale tesa alla promozione di iniziative a carattere formativo, sempre più vicine ai diretti interessati e ai cittadini, allo scopo di illustrare adeguatamente lo scenario comunitario di riferimento e la corretta gestione dei fondi.

IL COMMERCIALISTA È A FIANCO DELL'IMPRESA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Il professionista, per primo e, forse, in maniera più compiuta, può sensibilizzare le imprese sull'opportunità del ricorso ai finanziamenti medesimi.

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Ed è importante che egli, così come ogni organismo collettivo che lo rappresenta, riesca ad affiancare tutti i soggetti coinvolti in tutte le parti che riguardano la programmazione e l'attuazione dei progetti integrati, ossia a lavorare sui bandi a sostegno di enti locali e imprese.



Così come è innegabile il contributo che il commercialista può fornire in molteplici attività con un **contenuto tecnico**, quali l'elaborazione di idee progettuali in risposta a bandi pubblici, la stesura di piani d'azienda o di business plan, l'individuazione di nuove risorse e opportunità di finanziamento,

è altrettanto auspicabile un sempre maggiore coinvolgimento delle competenze della nostra professione nella progettazione dei bandi stessi, soprattutto a livello regionale e locale.





Lo sviluppo economico del Paese, dei vari distretti industriali e delle singole aziende, sarebbe favorito da una maggiore propensione alla tempestiva, corretta richiesta e gestione delle opportunità derivanti dai finanziamenti comunitari

L'ITALIA è IL PAESE CHE USA MENO I FONDI EUROPEI, PER UN DUPLICE MOTIVO:



- per disinformazione sulle possibilità di accesso ai finanziamenti,
- per erronea compilazione della documentazione necessaria a richiedere gli stessi fondi.

In passato un maggiore e più diretto coinvolgimento della professionalità che gli iscritti possono esprimere avrebbe forse evitato tale incresciosa situazione.

IL PROTOCOLLO SIGLATO COL MINISTERO È QUINDI DIRETTO A COLMARE QUESTA LACUNA E VA IN UNA DUPLICE DIREZIONE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- **formazione** di commercialisti preparati sulla materia che possano fare da tramite tra mondo delle imprese e istituzioni,
- **informazione** su tutte le possibilità aperte dai fondi per un loro maggiore e migliore utilizzo.

SINERGIA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- Questo protocollo crea le condizioni per un più consapevole supporto dei commercialisti all'economia del Paese, specie di quella del Mezzogiorno.
- Con il Protocollo parti mettono in sinergia le rispettive competenze, avviando un rapporto di collaborazione che si realizzerà nello sviluppo di corsi di formazione a livello locale, destinati agli iscritti agli Ordini, sulla corretta gestione dei fondi comunitari



- Ciò significa riconoscere che i commercialisti, già presenti su tutto il territorio nazionale, possono svolgere il ruolo di **soggetti guida** per le **imprese** e per gli imprenditori ignari dei benefici dei finanziamenti europei, intervenendo sia a intercettare le possibilità che il mercato offre, sia a indirizzare nella giusta direzione le PMI, mettendole in guardia anche da una serie di consulenti non iscritti ad albi che però operano nel campo, non sempre con competenze in materia.



- Noi vorremmo che fossero proprio i professionisti, che invece rispondono a un'etica professionale, i soggetti più coinvolti nella richiesta e nella gestione dei fondi ... "PER OFFRIRE DA PARTI SOCIALI ATTIVE IL PROPRIO INDISPENSABILE CONTRIBUTO ALLA RIPARTENZA NON SOLO ECONOMICA DEL PAESE" (Claudio Siciliotti – Presidente CNDCEC)

QUALE RUOLO ISTITUZIONALE PUÒ AVERE IL COMMERCIALISTA?

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- Un passaggio normalmente praticato per ricostruire le caratteristiche, gli elementi di professionalità, connessi all'esercizio di un ruolo professionale, è costituito dalla individuazione delle attività tipiche di quel ruolo

ATTIVITÀ TIPICHE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- a tal fine basta leggere l'art. 1 del decreto legislativo 139/05 che ha istituito l'albo unico dei dottori commercialisti e degli esperti contabili per verificare che le attività della nostra professione rientrano tra le funzioni indispensabili ai fini di controllo invocato.



**CONSIGLIO NAZIONALE E ORDINI
PROVINCIALI - ENTE PUBBLICO NON
ECONOMICO A CARATTERE ASSOCIATIVO**

**ISTITUZIONE A TUTELA
DELL'INTERESSE
PUBBLICO**

D.LGS. 28.06.2005 N. 139 ART. 1

a) la revisione e la formulazione di giudizi o attestazioni in merito ai bilanci di imprese ed enti, pubblici e privati, non soggetti al controllo legale dei conti, ove prevista dalla legge o richiesta dall'autorità giudiziaria, amministrativa o da privati, anche ai fini dell'accesso e del riconoscimento di contributi o finanziamenti pubblici, anche comunitari, nonché l'asseverazione della rendicontazione dell'impiego di risorse finanziarie pubbliche;

m) l'attività di valutazione tecnica dell'iniziativa di impresa e di asseverazione dei business plan per l'accesso a finanziamenti pubblici;

n) il monitoraggio e il tutoraggio dell'utilizzo dei finanziamenti pubblici erogati alle imprese.

Codice Deontologico
(09.04.2008)

art. 5 - interesse pubblico
art. 6 – integrità
art. 7 – obiettività
art. 8 – competenza e diligenza
art. 9 – indipendenza
art. 10 - riservatezza
art. 11 – comportamento professionale

LE FUNZIONI DI CONTROLLO



- Le funzioni di controllo della gestione dei fondi comunitari rientrano tra le attività tipiche della nostra professione e rispondono ad esigenze di controllo antecedente alla fase di domanda, concomitante al loro utilizzo e successivo all'erogazione.

GARANZIE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- Quali sono le garanzie che il commercialista offre?
Innanzitutto la competenza professionale: egli sa leggere nei bilanci, ma anche tra le pieghe del bilancio, e sa valutare la correttezza e la trasparenza dell'impresa. Ma in più il commercialista risponde ad un'etica ed ad obblighi deontologici precisi, stringenti e inderogabili.

GARANZIE

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



Art. 5 del codice deontologico

Il professionista ha il dovere e la responsabilità di agire nell'interesse pubblico.

2. Soltanto nel rispetto dell'interesse pubblico egli potrà soddisfare le necessità del proprio cliente.

3. A causa dell'interesse pubblico, il professionista che venga a conoscenza di violazioni del presente Codice da parte di colleghi ha il dovere di informare il Consiglio dell'Ordine competente delle suddette violazioni

GARANZIE



- I nostri iscritti sono chiamati quotidianamente a tutelare il pubblico interesse nei territori nei quali operano e, dunque, anche a livello europeo.

FIGURA INTERMEDIA



- Nella partita dei fondi comunitari il commercialista è in grado di mediare tra bisogni concomitanti: quelli pubblici del sistema e quelli “privati” del mondo imprenditoriale, e questo perché li comprende entrambi e li compendia quotidianamente con il suo lavoro.

BISOGNI DEL SISTEMA

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- Realizzare adeguati strumenti di valutazione ex ante
- Migliorare il grado di fiducia e di risposta
- Coinvolgimento evolutivo di tutte le strutture imprenditoriali anche micro, piccole e medie
- Migliorare i controlli di livello inferiore e “in loco”
- Rendere efficace e concreto lo scambio di informazioni
- Migliorare il modo in cui le domande sono presentate e analizzate
- Dare visibilità alle procedure di controllo e aumentare il loro effetto dissuasivo

BISOGNI DEI BENEFICIARI

ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI



- Avere accesso diretto o indiretto ai finanziamenti
- Disporre di strumenti semplici e accessibili e poter accedere con semplicità ad interlocutori professionali e competenti
- Poter contare su regole chiare ma anche flessibili e adattabili all'evoluzione dell'impresa e/o del mercato
- Affidabilità del sistema degli aiuti
- Migliore gestione della complessità e del cambiamento

IN SINTESI



- Il **sistema** ha, tra gli altri, un bisogno prioritario assicurare che i fondi siano destinati nella maniera più efficiente in relazione agli obiettivi di sviluppo che essi perseguono e che siano evitati fin dalla radice abusi e irregolarità,
- le **imprese** hanno bisogno di chiarezza, semplicità di accesso, flessibilità e affidabilità.

L'AUSILIO DI PROFESSIONISTI



- Non è possibile contemperare le due esigenze senza l'ausilio di professionisti in grado, in una prima fase, di **indirizzare le imprese** sulle effettive opportunità esistenti nonché sulla corretta modalità di richiesta dei finanziamenti e, in una seconda fase, di metterle in condizione di assicurare ai fondi il giusto impiego ed a saperlo poi rendicontare

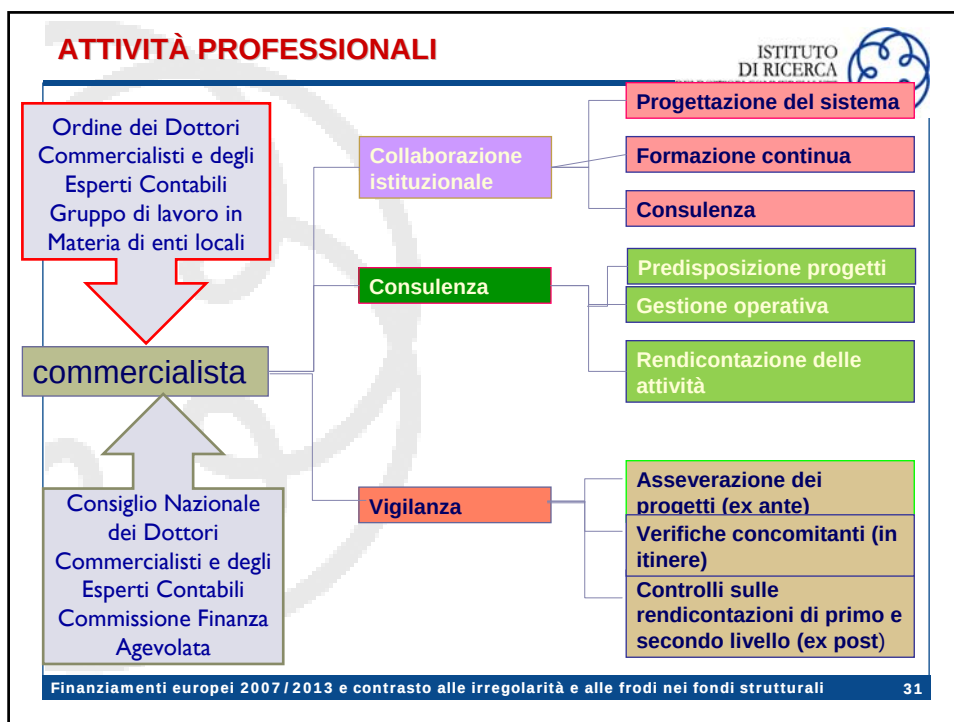


- In definitiva pare evidente che la figura professionale di cui il sistema non può fare a meno è una figura intermedia vicina al mondo delle imprese e contemporaneamente presidio della legalità nel superiore interesse pubblico. Ha cioè bisogno dell'attività che quotidianamente il commercialista porta avanti, mostrandosi sempre a fianco del mondo imprenditoriale, a supporto delle sue esigenze di sviluppo e dello sviluppo della società e del sistema economico nel suo complesso, e nel contempo a tutela della legalità e del superiore interesse pubblico.

RUOLO DEL COMMERCIALISTA IN MATERIA DI CONTROLLI NELLA NORMATIVA ITALIANA



Tipologia	Fonte
Collegio sindacale	2397 c.c.
Controllo contabile	2409 bis c.c.
Revisione enti locali	d.lgs. 18/08/200 n. 267
Revisione dei conti	d.l. 27/01/1992 n. 88
Controllo cooperative	D. Lgs. 02/08/2002 n. 220



MINISTRO RONCHI

ISTITUTO
DI RICERCA 

DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

- Mi piace pertanto concludere con le parole del Ministro Ronchi che mi pare sintetizzino al meglio l'auspicio e la consapevolezza dei nostri iscritti laddove afferma che "nella partita dei finanziamenti comunitari un ruolo fondamentale deve essere assicurato, con il massimo impegno e la consueta dedizione, dalla nobile Professione del dottore commercialista, nella certezza che insieme al Dipartimento potranno essere raggiunti risultati eccezionali nel superiore interesse del Paese e dei Cittadini europei".

Finanziamenti europei 2007/2013 e contrasto alle irregolarità e alle frodi nei fondi strutturali 32